



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Scuola secondaria di 1° grado

Castrovillari

Indirizzo: Via Coscile, 28 -87012 Castrovillari (CS)

Sito web: www.scuolamediacastrovillari.gov.it

E.mail: csmm303009@istruzione.it - PEC: csmm303009@pec.istruzione.it

Tel: 0981 21161 - Fax: 0981209108 - Cod. mecc: CSMM303009 - Cod. fis: 94023430781



Circ. 12

Prot. 2207

Castrovillari, 28 Settembre 2017

Al Collegio dei docenti

e p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli alunni

Al personale Ata

Al sito web

Agli atti

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione annuale

del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (comma 12, art. 1, L. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il comma 4 dell'articolo 3 del d.P.R. 275/1999, come sostituito dal comma 14 dell'articolo 1 della legge 107/2015;

Visto l'ultimo periodo del comma 12 dell'articolo 1 della legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto, in vigore per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019;

Visto il Rapporto di autovalutazione d'Istituto;

Visto il Piano di Miglioramento d'Istituto;

EMANA IL SEGUENTE

ATTO D'INDIRIZZO

PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

INDIRIZZI GENERALI PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELLA SCUOLA.

La finalità principale della presente atto di indirizzo per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito PTOF), possibile ai sensi dell'ultimo periodo del comma 12 - articolo 1 - della legge 107/2015, in continuità con le finalità degli indirizzi che ne hanno in precedenza ispirato e guidato la redazione complessiva, ossia lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione della Repubblica e della tradizione culturale europea, è quella di promuovere il successo formativo di ogni alunno sviluppando tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire la realizzazione di un percorso formativo adeguato alle specificità individuali. Tale ultima centrale finalità dovrà essere perseguita attraverso l'attuazione delle seguenti azioni:

- Fornire strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi;
- Guidare tutti gli alunni verso la realizzazione di un proprio progetto di vita, valorizzandone le potenzialità e propositi individuali;
- Promuovere metodologie per l'acquisizione nel tempo delle otto competenze chiave di cittadinanza;
- Promuovere in ogni momento del percorso scolastico il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente;
- Realizzare azioni di recupero/valorizzazione per alunni in difficoltà/eccellenti;
- Attivare percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- Favorire e potenziare lo sviluppo di competenze digitali e realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare competenze linguistiche e logico-matematiche.

Le attività didattiche curricolari, extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere indirizzate al perseguimento unitario delle suddette azioni attraverso la predisposizione di un curriculum verticale armonico al fine di declinare, tramite la progettazione di percorsi disciplinari annuali per classi parallele all'interno dei Dipartimenti disciplinari, conoscenze, abilità e competenze attese per ogni classe, nella cornice dei traguardi di sviluppo delle competenze delineati dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo d'istruzione.

INDIRIZZI PER LE SCELTE GENERALI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE.

Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, funzionali e di supporto al disegno generale prima rappresentato, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il Piano dell'offerta formativa esprime. In primo luogo, va ricercata la partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività: pertanto, le attività e la programmazione delle aree di intervento educativo-didattiche ed amministrativo-gestionali dovranno essere raccordate e coordinate al fine di raggiungere gli obiettivi istituzionali di efficacia, efficienza ed economicità in senso ampio e diffuso, assicurando trasparenza e correttezza all'operato dell'Istituzione scolastica all'interno e all'esterno di essa.

Nell'ambito delle linee organizzativo-gestionali e di amministrazione si ritiene opportuno e cogente predisporre azioni ispirate al principio della trasparenza generale, nel senso di visibilità dell'organizzazione dell'Istituzione scolastica e dell'attività che essa svolge nelle sue diverse implicazioni. La qualità dell'azione complessiva del nostro Istituto si focalizzerà su:

- orientamento ai risultati;
- attenzione rivolta all'utente;
- leadership diffusa e coerenza negli obiettivi da raggiungere;
- apprendimento, innovazione e miglioramento continuo;
- formazione continua del personale docente ed ATA.

In particolare, si ravvisa l'opportunità di indirizzare al Collegio dei docenti le seguenti linee gestionali programmatiche generali:

- Attivare le Commissioni/ i Gruppi di lavoro/ i Dipartimenti disciplinari interni al Collegio coinvolgendo tutti i docenti per incentivare una reale collaborazione e partecipazione attiva alla vita della scuola e favorire la costruzione di un'autentica identità d'Istituto, unica in grado di preservare le specificità di ciascun plesso come punto di forza e non di debolezza;
- Coniugare l'esigenza dell'efficacia formativa con criteri di efficienza economico-amministrativa, ottimizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Istituto;
- Valorizzare le competenze del personale docente e non docente presente nell'Istituto e favorire la collaborazione fattiva tra i due plessi;
- Creare uno staff di Dirigenza (Dirigente Scolastico, DSGA, Collaboratori della DS, FF.SS., ecc...) che sia fondato su una reale collaborazione organizzativa e che sappia coniugare le diverse e varie professionalità al fine di rendere efficiente ed efficace la comunicazione interna ed esterna tra i diversi stakeholders, nell'ottica di rappresentare e far percepire come adeguato all'utenza il servizio pubblico reso;
- Favorire il lavoro cooperativo e l'apprendimento organizzativo all'interno del Collegio dei docenti, prevedendo periodici scambi e confronti professionali tra i docenti durante le attività collegiali e favorendo ipotesi di attività unitaria tra i diversi incarichi destinatari delle FF.SS. (incontri periodici tra i docenti dei due plessi, incontri tecnico-organizzativi tra i docenti FF.SS. e il DS o i suoi Collaboratori);
- Prevedere una progettazione didattica condivisa dei percorsi curricolari di Istituto in conformità alle Indicazioni Nazionali del primo ciclo del 2012 nella prospettiva della verticalità del curriculum;

- Determinare criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento condivisi, in modo da assicurare una “valutazione chiara, trasparente e tempestiva”;
- Adottare griglie di valutazione omogenee per le prove di verifica scritte/orali/pratiche;
- Elaborare un efficace Piano annuale per l’Inclusività (alunni con disabilità, DSA, svantaggio socio-economico-culturale, alunni provenienti da contesto straniero,...);
- Prevedere la predisposizione di laboratori specifici di recupero o approfondimento/potenziamento;
- Incentivare lo scambio fattivo e propositivo tra i docenti in servizio attraverso incontri periodici di verifica e valutazione dell’andamento complessivo delle attività e dei risultati di apprendimento raggiunti dagli allievi;
- Elaborare attività progettuali d’Istituto secondo tematiche a carattere pluridisciplinare e prevedere giornate a tema in determinati periodi (ad esempio: Giornata della memoria – 27 Gennaio, Festa della legalità - 19 Marzo,...);
- Sostenere e programmare azioni di formazione dei docenti in servizio, in conformità al Piano Nazionale di Formazione adottato con decreto ministeriale n. 797 del 19.10.2016, al fine di favorire i processi di lifelong learning, soprattutto in merito alle tematiche inerenti alla progettazione per competenze, alla didattica innovativa, ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e alle disposizioni ministeriali in merito ai BES, con particolare riguardo rispetto ai Disturbi Specifici dell’Apprendimento;
- Delineare percorsi di apprendimento, di recupero o potenziamento per gruppi di livello, anche al fine di sostituire temporaneamente il personale docente assente.

INDIRIZZI SPECIFICI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL P.T.O.F.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) - di cui al comma 1 dell’articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica numero 80 del 28.03.2013 - dovranno costituire parte integrante della revisione del PTOF.

Particolare rilievo dovrà essere dato al recepimento degli obiettivi regionali di seguito indicati, resi noti dall’USR Calabria con decreto del Direttore Generale prot. 12085 del 10.08.2017, alla cui integrale lettura, comprensiva di allegato, si rimanda:

- Ridurre il fenomeno del *cheating*;
- Promuovere l’acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

Inoltre, coerentemente con le finalità previste per il Piano nazionale per la scuola digitale, il PTOF dovrà prevedere:

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell’Istituto;
- la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l’insegnamento;
- la formazione del personale amministrativo per l’innovazione digitale nell’amministrazione;
- la definizione dei criteri e delle finalità per la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dall’Istituto.

Per quanto attiene le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente:

- L'opportunità di implementare e mantenere efficiente la dotazione di Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- La necessità di aggiornare e integrare i pc dei laboratori di informatica;
- L'obbligo per il PTOF di contenere il quadro triennale dei posti di organico, comuni e di sostegno, oltre che il fabbisogno per il potenziamento.

Questo il percorso attraverso il quale il PTOF dovrà restituire percezione al Territorio dell'identità progettuale specifica della Scuola Secondaria di I grado di Castrovillari, la quale opera per la valorizzazione del personale docente e ATA e promuove e favorisce il senso di appartenenza, la cooperazione, l'interesse per la ricerca e la sperimentazione di nuove tecniche e strategie e il dovere-diritto di aggiornamento e formazione del personale; collabora in modo costante con il Territorio inteso come Ente Locale, Agenzie Formative, Associazioni Culturali, Ricreative e Sportive, ecc..., utili alla definizione e all'attuazione dell'offerta formativa.

Un Istituto che al suo interno progetta percorsi formativi curricolari improntati all'unitarietà del sapere e, nel contempo, flessibili e declinabili in base alle capacità di ciascun allievo; amplia l'offerta formativa con attività/insegnamenti in continuità tra gli altri ordini di scuola e integrati all'impianto formativo curricolare; garantisce attività di sostegno/recupero e percorsi di eccellenza; amplia i processi di orientamento e continuità in ingresso e in uscita; ascolta le famiglie nel definire la personalizzazione dei percorsi didattici e orientativi; garantisce l'assolvimento delle funzioni tutoriali, cura la documentazione del percorso formativo compiuto da ciascun allievo.

Un Istituto che nei rapporti con l'esterno, e in particolare con i Genitori e l'utenza, fornisce documentazione chiara e sintetica dell'offerta formativa, delle modalità e dei criteri di valutazione; ricerca la collaborazione e l'unitarietà di intenti/principi/regole nell'educazione dei figli/alunni; assicura modalità e tempi certi di informazione sull'andamento didattico disciplinare degli alunni alle famiglie e le coinvolge nella scelta della documentazione degli apprendimenti.

In conclusione, occorrerà inserire nel PTOF quelle azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, oltre a tutte le azioni progettuali, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto.

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere coordinata dalla Funzione Strumentale di area, per poi essere discussa, condivisa e sviluppata in sede collegiale per l'elaborazione definitiva e, infine, ricevere l'approvazione dal Consiglio di Istituto entro il termine fissato dalla legge 107/2015 del 31 ottobre 2017.

Il presente Atto di indirizzo, costituendo atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web istituzionale e reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Gianmarco D'AMBROSIO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, comma 2, D.lgs. n. 39/93